

Cosa cambia nella PER?

Pacchetto di misure per un'agricoltura più sostenibile

Version 10 novembre 2022

Nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» sono state adeguate le disposizioni della PER. Le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2023, ad eccezione del bilancio delle sostanze nutritive.

Bilancio delle sostanze nutritive

Dal 2024, il margine di errore previsto finora dal bilancio delle sostanze nutritive di +10 per cento per fosforo e azoto è stralciato. Il bilancio delle due sostanze nutritive deve corrispondere al fabbisogno delle colture dell'intera azienda; i rispettivi controlli verranno svolti a partire dal 2025 (all. 1 n. 2.1.5 e n. 2.1.6 dell'ordinanza sui pagamenti diretti [OPD]). Questa regolamentazione è finalizzata a ridurre ulteriormente le eccedenze di sostanze nutritive.

Prodotti fitosanitari

Selezione e applicazione mirate dei prodotti fitosanitari

Nella PER, in linea di principio non è possibile applicare i prodotti fitosanitari che contengono principi attivi ad alto potenziale di rischio per le acque superficiali o sotterranee (art. 18 cpv. 4 OPD).

Con questa nuova esigenza si mira a garantire che i trattamenti vengano eseguiti prevalentemente con principi attivi a basso potenziale di rischio. Questa misura contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo di ridurre i rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari.

Tabella 1: Lista dei principi attivi interessati dal divieto di utilizzo (all. 1 n. 6.1 OPD):

Principio attivo	Tipo di prodotto	Colture interessate	Esempi di prodotti
Alfa-Cipermetrina Cipermetrina Deltametrina Etofenprox lambda-Cialotrina	Insetticida (piretroidi)	Orticoltura, frutticoltura e campicoltura	Fastac Perlen ¹ , Cypermethrin Decis Protech, Aligator, Blocker Techno 10 CS, Ravane 50, Karate Zeon, TAK 50 EG, ecc.
Dimetaclor	Erbicida	Colza	Brasan Trio, Colzor Trio, Galipan 3
Metazaclor	Erbicida	Colza	Butisan S, Devrinol Plus, ecc.
Nicosulfuron	Erbicida	Mais	Dasul Extra, Elumis, Hector Max, ecc.
S-Metolaclor ²	Erbicida	Colza	Dual Gold, Lumax, Calado, Deluge, ecc...
Terbutilazina	Erbicida	Mais	Gardo Gold, Aspect, Spectrum Gold, Successor T, ecc.

¹ Utilizzare entro il 30.6.2023

² Possibile con autorizzazione speciale

Dal divieto di utilizzo sono escluse le applicazioni che non possono essere sostituite con altri principi attivi a minore potenziale di rischio. Le applicazioni sono consentite se:

- a. è stata rilasciata un'autorizzazione cantonale speciale. I servizi cantonali competenti possono continuare a rilasciare autorizzazioni speciali temporanee (art. 18 cpv. 7 lett. a OPD); o
- b. l'UFAG ha definito queste indicazioni (colture/agenti patogeni) nell'OPD. Per le seguenti colture contro i seguenti agenti patogeni possono essere utilizzati i rispettivi principi attivi descritti sopra (all. 1 n. 6.1.2 OPD):

Tabella 2: Indicazioni (combinazioni di colture/parassiti) che sono esenti dal divieto di utilizzo nelle PER

Coltura	Agente patogeno
Asparagi	Minatrici, mosca dell'asparago
Baby-leaf Brassicacee	Altiche
Baby-leaf Chenopodiacee	Altiche
Barbabietola	Altiche, nottue terricole o vermi grigi
Bietola	Altiche
Cardo	Nottue terricole o vermi grigi
Carote	Nottue terricole o vermi grigi, mosca della carota
Cicoria belga	Nottue terricole o vermi grigi
Cima di rapa	Altiche, nottue terricole o vermi grigi, cecidomia del cavolo, ti-gnola delle crocifere, minatrici, malarbe
Fagioli	Nottue terricole o vermi grigi
Pastinaca	Psilla della carota, mosca della carota
Piselli	Tortrice del pisello
Prezemolo tuberoso	Psilla della carota, mosca della carota
Rafano rusticana / Ramolaccio	Altiche, nottue terricole o vermi grigi
Ramolaccio	Altiche, malarbe
Rapa di <i>Brassica rapa</i> e <i>B. napus</i>	Altiche, nottue terricole o vermi grigi, malarbe
Ravanello	Altiche, malarbe
Rucola	Malarbe
Sedano da coste	Mosca della carota
Sedano rapa	Mosca della carota
Specie di cavoli	Punteruolo degli steli di cavoli, punteruolo delle galle dei ca-voli, minatrici, punteruolo degli steli di colza, malarbe
Spinaci	Altiche

Ulteriori modifiche: il divieto di applicazione per i prodotti fitosanitari si applica dal 15 novembre al 15 febbraio e non più dal 1° novembre al 15 febbraio (all. 1 n. 6.2.1 OPD). Si è constatato che, in particolare nella cerealicoltura, l'impiego di erbicidi a seconda della situazione è più efficace e tempestivo in autunno che non in primavera.

Il divieto di impiegare erbicidi in pre-emergenza dopo il 10 ottobre è stato abrogato, poiché la maggior parte degli erbicidi può essere impiegata sia in pre- che in post-emergenza.

Riduzione della deriva e del dilavamento dei PF

Nella PER vigono esigenze minime per ridurre la deriva e il dilavamento dei prodotti fitosanitari, a prescindere dal prodotto fitosanitario impiegato. Per determinare le esigenze minime si utilizza un sistema a punti. Le possibili misure per raggiungere il punteggio auspicato sono descritte nelle schede tecniche di AGRIDEA concernenti la riduzione della deriva e del dilavamento dei prodotti fitosanitari (cfr. bibliografia e informazioni complementari). I capi azienda scelgono le misure più adeguate al contesto aziendale.

Nella PER occorre raggiungere il seguente punteggio (all. 1 n. 6.1a.4 OPD):

- a. riduzione della deriva per tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari: almeno 1 punto;
- b. riduzione del dilavamento per tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari su superfici con declività superiore al 2 per cento, che nella direzione del pendio confinano con acque superficiali, strade o vie drenate: almeno 1 punto.

Sono esclusi da questo requisito PER il trattamento pianta per pianta e l'applicazione in serre chiuse.

Nell'impiego di prodotti fitosanitari si applicano tuttora in via suppletiva gli oneri specifici dei prodotti (frasi Spe3 sull'etichetta del prodotto).

Una possibile misura contro il dilavamento è la realizzazione di una fascia tampone coperta da vegetazione, sulla quale al momento del trattamento il suolo è coperto. È possibile predisporre una superficie per la promozione della biodiversità (SPB) sulla fascia tampone coperta da vegetazione che si trova su superficie coltiva aperta. La fascia tampone coperta da vegetazione deve essere predisposta laddove nella direzione del pendio confina con acque superficiali, strade o vie drenate. Se una coltura sull'intera lunghezza dista più di 6 metri dalle acque superficiali oppure dalle strade o vie drenate, non è considerata più adiacente. La fascia tampone coperta da vegetazione al bordo della particella, le strisce inerbite nella particella e le testate del campo inerbite larghe al massimo 6 metri possono essere computate sulla superficie coltiva e in questo caso possono anche essere pacciamate.

Se nelle colture perenni non sono presenti testate del campo, per adempiere i requisiti è sufficiente un inerbimento tra le file.

Una strada o una via è considerata drenata se l'acqua drenata, per esempio attraverso un pozzetto d'entrata, finisce in un corso d'acqua superficiale o in un impianto di trattamento delle acque reflue. Le strade o le vie che, trovandosi alle spalle della superficie vicina, vengono drenate automaticamente, non sono considerate drenate.

Apparecchi utilizzati nella protezione delle piante

Gli apparecchi utilizzati nella protezione delle piante dotati di un serbatoio di oltre 400 litri devono essere equipaggiati con un serbatoio d'acqua e con un sistema automatico di pulizia interna. Il risciacquo di pompa, filtro, condotte e ugelli deve avvenire sul campo. Il sistema di lavaggio interno delle irroratrici non è obbligatorio per irroratrici a lancia. Tuttavia il lavaggio del tubo e della lancia deve avvenire sul campo.

Promozione della biodiversità

Computabilità delle strisce per organismi utili

Dal 2023, le strisce per organismi utili sulla superficie coltiva aperta e nelle colture perenni sono computate sulla quota adeguata di superfici per la promozione della biodiversità di cui all'articolo 14 OPD. Sulla superficie coltiva aperta viene computata l'intera superficie sulla quale sono state predisposte strisce per organismi utili. Nelle colture perenni il 5 per cento della superficie della coltura perenne viene computato come strisce per organismi utili. Il tipo di superficie per la promozione della biodiversità «strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili» vigente finora è abrogato.

Quota di superfici per la promozione della biodiversità sulla superficie coltiva

Dal 2024 le aziende con più di 3 ettari di superficie coltiva aperta nella regione di pianura e collinare devono gestire almeno il 3,5 per cento della propria superficie coltiva in queste zone come superficie per la promozione della biodiversità. Sono computabili: maggese fioriti, maggese da rotazione, fasce di colture estensive in campicoltura, striscia su superficie coltiva, superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione sulla superficie coltiva aperta, strisce per organismi utili sulla superficie coltiva aperta nonché cereali in file distanziate. Al massimo la metà della quota necessaria di superfici per la promozione della biodiversità può essere soddisfatta computando cereali in file distanziate (art. 55 cpv. 1 lett. q OPD). Le aziende che coltivano superfici con cereali in file distanziate per il computo sulla quota del 3,5 per cento, dal 2024 possono computare esattamente questa superficie anche sulla quota adeguata di superfici per la promozione della biodiversità di cui all'articolo 14 OPD.

La quota di SPB sulla superficie coltiva può, come altre componenti delle PER, essere adempiuta congiuntamente a una o più aziende agricole. La superficie coltiva aperta delle aziende agricole partecipanti viene sommata. Si può scegliere liberamente su quale azienda realizzare le SPB.

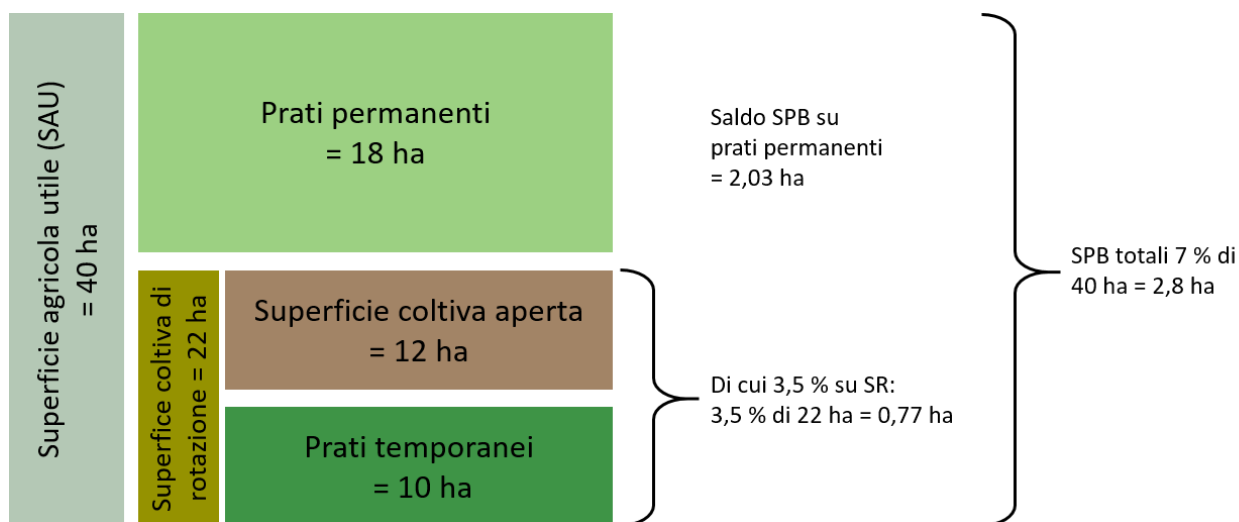


Figura 1: Esempio di calcolo per 7 % di SPB con 3,5 % di SPB sulla superficie coltiva di rotazione

Nota

Per eventuali domande concernenti l'attuazione, si prega di rivolgersi alla sezione dell'agricoltura del proprio Cantone al momento dell'iscrizione ai programmi (in autunno).

Bibliografia e informazioni complementari

- Limitare la deriva e il dilavamento dei prodotti fitosanitari in campicoltura e orticoltura
- Limitare la deriva e il dilavamento dei prodotti fitosanitari in viticoltura
- Limitare la deriva e il dilavamento dei prodotti fitosanitari in frutticoltura e nelle colture di piccoli frutti arbustivi

Queste schede tecniche sono disponibili nello shop di AGRIDEA (www.agridea.ch).

Colophon

Editore AGRIDEA
 Eschikon 28
 CH-8315 Lindau
 +41 (0)52 354 91 00
 kontakt@agridea.ch
 www.agridea.ch

Autori Martina Rösch,
 Michel Amaudruz,
 AGRIDEA

Su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura

© AGRIDEA, novembre 2022

